

SISTIANA - Zanette: "Grazie al mister ho riscoperto...l'attacco"

L'attaccante gialloblu racconta la splendida annata della squadra giuliana e sua personale

Il **Sistiana Duino Aurisina** da neopromosso ha disputato finora un bel campionato nel **girone C di Prima Categoria**, che ha portato per diverse giornate la squadra gialloblu al comando del campionato. Con un calo nelle ultime settimane la squadra è scesa in terza posizione, ma rimane una delle sorprese del torneo ed uno dei protagonisti della buona annata dei delfini è sicuramente **Marco Zanette** autore finora di **9** reti, di cui alcune molto belle e decisive. L'attaccante pordenonese giunto a Trieste per motivi di studio parla della stagione in maglia gialloblu e del suo percorso fatto finora dalle giovanili alla squadra guidata da mister **Gregoratti**.



Un bel campionato da neopromossa per la squadra gialloblu

"Sì, abbiamo iniziato molto bene. Nel girone di andata abbiamo fatto un torneo pazzesco raccogliendo tantissimi punti, facendo molto di più di quello che tutti si aspettavano. Ultimamente abbiamo ceduto perdendo un sacco di punti per vari problemi di squalifiche ed infortuni. Peccato, ma comunque sono soddisfatto della stagione che stiamo facendo, al di sopra di ogni aspettativa".

Nelle ultime giornate c'è stata una flessione

"Purtroppo da Dicembre la rosa si è un pò ristretta, tra cui due infortuni pesanti dei giocatori che facevano la differenza ed in questo periodo si accumulano spesso squalifiche di giocatori importanti. E' da parecchio tempo che non siamo tutti disponibili e questo ha influito molto sui risultati altalenanti".

Come valuti il campionato ?

"E' un buon livello, si vede che ci sono diverse squadre forti costruite per salire di categoria come Primorec, Gradese e Breg. Quando le affronti ti accorgi subito che hanno dei valori ed un blocco di giocatori importanti. Lo scorso anno giocavo in Seconda Categoria e la differenza di livello si vede tantissimo. Non ci sono squadre deboli ed anche quando affronti squadre di bassa classifica la devi giocare sempre fino all'ultimo e fai molta fatica per vincere. E' bello confrontarsi con squadre che giocano bene a calcio".

Alla ripresa del campionato due sfide dirette con Gradese e Breg

"Abbiamo questa serie di partite difficili. All'Andata è andata benissimo abbiamo ottenuto due vittorie con Primorec e Breg e pareggiato con la Gradese. Al ritorno con il Primorec abbiamo perso ed ora abbiamo queste due partite molto importanti e delicate per la zona play off. Arrivare più in alto possibile è una cosa che può contare tanto nei play off e giocare in casa cambia molto".

Come vi preparate per questo finale di stagione ?

"Bisogna stare attenti. Dopo la sosta abbiamo come detto questi due scontri diretti e poi giochiamo due partite con squadre che devono salvarsi Turriaco e Muglia che dipenderanno molto dalla classifica ma non saranno facili. Poi ci prepareremo bene per affrontare nel modo migliore i play off e recuperare lo smalto come dimostrano i risultati ottenuti ultimamente. Nei play off saranno gare secche e molto toste, non esistono squadre più o meno forti sono solo da vincere".

Per te una stagione molto positiva

"E' il primo anno che faccio la Prima Categoria. Dopo quattro stagioni in Seconda Categoria con la Roianese, ho voluto provare questa nuova esperienza. E' una stagione con alti e bassi, ho incominciato la preparazione ma dopo due settimane mi sono lussato la spalla e sono stato fuori due mesi senza giocare. Questa avventura è iniziata nel modo peggiore, poi sono rientrato a metà Novembre ed è andata molto bene. Nel primo periodo ho dato il massimo, volevo dimostrare qualcosa anche a me stesso ed assieme alla squadra abbiamo ottenuto buoni risultati con più di dieci partite di fila senza perdere. Ultimamente va a giornate alterne ma finora sono soddisfatto. Ho fatto 9 reti ma non è finita, il resoconto lo tirerò alla fine della stagione".

Che ruolo hai nel reparto avanzato ?

"Ho fatto diversi ruoli nella carriera. Anche quest'anno all'inizio il mister mi ha fatto giocare da attaccante centrale, poi esterno alto nel modulo 4-3-3 ed a volte anche il centrocampista esterno".

Delle nove reti realizzate, qual'è stato il più importante ?

"Posso citarne due che secondo me sono stati belli e ricordo meglio. Il gol del vantaggio con la Gradese di testa che è stata un'azione molto bella poi finita in pareggio e la rete con il Breg sempre di testa a cinque minuti dalla fine che ci ha regalato tre punti importanti ai fini della classifica."

Gli anni scorsi quante reti avevi segnato e quale gol ti ricordi maggiormente ?

"L'anno scorso ho fatto 16 gol ma avevo giocato più partite e segnato 6 reti su rigore. Mentre gli anni precedenti ho fatto un pò ad altalena dagli 8 ai quattro gol. Mi ricordo ancora il mio primo gol nella prima gara che ho fatto con la maglia della Roianese contro il Mariano, dopo tre anni che non giocavo a calcio. Ho recuperato palla da una punizione per loro a centrocampo, sono entrato in area ho scartato il portiere e fatto gol. Questa rete mi ha fatto tornare la voglia e ricordare quanto è bello giocare. Questi ultimi due anni sono stati i migliori sotto il punto di vista realizzativo".

Segui la tua ex squadra della Roianese

"Sicuramente, so che è a metà classifica e quasi salva. E' impossibile dimenticare una realtà dove sei stato quattro anni, che per me sono stati importantissimi. Sono molto legato e devo ringraziare Ubaldo Pesce, l'anima della Roianese, che mi ha fatto rientrare nel mondo del calcio".

Ci puoi descrivere la tua giovane carriera

"Ho iniziato a giocare nei salesiani Don Bosco a 7-8 anni a Pordenone svolgendo quasi tutto il settore giovanile fino agli Allievi. Poi dal secondo anno di Allievi sono passato nel Cordenons giocando nella formazione regionale fino a 19 anni giocando anche in prima squadra in Seconda Categoria. Quell'anno abbiamo vinto il campionato, poi loro dalla Prima Categoria in pochi anni sono arrivati in Eccellenza. Poi sono venuto a Trieste per studiare all'Università ed ho smesso di giocare a calcio per due anni. Ho ripreso cinque anni fa alla Roianese in cui ho giocato per quattro stagioni e quest'anno sono al Sistiana".



Anche gli anni scorsi hai giocato da attaccante ?

"In realtà no, non giocavo da punta da molti anni. Gli anni scorsi ho giocato più da centrocampista, è stato mister Gregoratti a farmi giocare nuovamente da attaccante. Devo ringraziarlo molto perchè mi ha riscoperto in un ruolo che mi piace. Mi ha cercato a fine dell'anno scorso proprio per farmi giocare in avanti. Quando ho saputo che mi cercava, ho voluto parlarci perchè anche nei dilettanti l'allenatore è una figura importante ed anche lui è stato un attaccante e mi ha insegnato molte cose. Sono molto contento di questa scelta, mi piace come lavora, come approccia e gestisce il gruppo a livello umano, ci fa sentire tutti uguali. Il Sistiana in questi due anni è cresciuto molto e si vede dai risultati grazie anche al suo lavoro".

Siete un gruppo abbastanza giovane

"Abbiamo una base giovane, con un mix giusto di giovani e giocatori più vecchi. Come media siamo una squadra giovane, tanti ragazzi del 1992, del 1993, 1994 e del 1995 ma in un gruppo c'è bisogno di tutti l'esperienza è fondamentale. Altrimenti penso che non avremmo ottenuto questi risultati, ci vuole sia la freschezza che l'esperienza".

A che giocatore ti ispiri e ti piace ?

"Nella mia squadra Marko Kocic, ha doti tecniche superiori potrebbe giocare in categorie veramente elevate. Ho giocato con lui già nella Roianese quattro anni fa ed ha un bagaglio tecnico impressionante. Invece come giocatore in generale mi è sempre piaciuto Ibrahimovic, fisicamente e tecnicamente cerco d'ispirarmi a lui".

Come vi allenate in settimana e come giocate alla domenica ?

"La settimana è suddivisa in tre allenamenti: il Martedì si fa più fondo con la parte atletica, il Mercoledì usiamo molto il pallone e qualche percorso di forza mentre il venerdì si fa più tattica e c'è più divertimento con le partitelle e tiri in porta. Penso più o meno lo standard che c'è in ogni squadra. Abbiamo giocato di più con il 4-3-3 ma recentemente per gli infortuni abbiamo giocato a volte con il 4-4-2".

Il **Sistiana** punta a rilanciarsi e finire bene la stagione in campionato e nei play off grazie anche alle reti dei suoi attaccanti che l'hanno portato in alto.

Scritto da [Manuel De Santis](#) il 02/04/2015

